

INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE UCRAINA

L'Università per Stranieri di Perugia, in collaborazione con ANCI Umbria e Camera di Commercio dell'Umbria, sostiene la campagna di aiuti della Comunità di Sant'Egidio a favore della comunità ucraina.

Chiediamo ai Comuni di voler dare la massima diffusione all'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali e comunicativi.

8 MARZO, ALESSIA TASSO ALL'EVENTO ORGANIZZATO DA UNISTRA



ALESSIA TASSO, COORDINATRICE ANCI PARI OPPORTUNITA' INTERVIENE

ALL'EVENTO ORGANIZZATO DA UNISTRA PER L'8 MARZO

PERUGIA – Nell'ambito dell'iniziativa organizzata dall'Università per Stranieri in occasione della Giornata internazionale della Donna, a portare i saluti e il punto di vista dei Comuni è stata la coordinatrice per le Pari Opportunità Alessia Tasso, vicesindaca del Comune di Gubbio.

Tasso, nel ringraziare per l'invito, ha lodato l'impegno dell'Università nel suo obiettivo di offrire strumenti per colmare il gap di genere e sensibilizzare sui temi della parità.

“La sensibilità dell'Università è fondamentale per proporre nuovi modelli e punti di vista alle giovani generazioni e a quelle future. I dati sulla rappresentanza femminile nelle amministrazioni dei Comuni umbri – 16 sindache su 92 Comuni – ci dicono che siamo ancora molto lontani dal rappresentare il punto di vista femminile, che è diverso, ma nel senso della complementarità e prezioso al fine di costruire politiche eque. Le donne fanno più fatica nell'affermazione e nell'autodeterminazione perché partono più indietro e devono quindi colmare un tratto di strada più lungo e complesso, fatto di aspettative di una narrazione collettiva, anche se non sempre dolosa, che va modificata attraverso la cultura. Per questo l'iniziativa dell'UniStra è così importante, nella speranza che sia il punto di partenza di un percorso virtuoso sul quale Anci Umbria si rende disponibile”.

La coordinatrice rivolge poi un pensiero di vicinanza alle donne vittime su entrambi i fronti di questa guerra: “Madri russe che vedono partire i propri figli e donne ucraine che la guerra la vivono in prima persona subendone lo strazio e le conseguenze”. Prosegue con una riflessione sulla mancanza di donne presso i tavoli diplomatici “Lì dove la guerra viene decisa, non sono mai presenti, sebbene restino protagoniste degli effetti del conflitto”, conclude, inviando loro un abbraccio virtuale.

8 marzo 2022